

Analisi settimanale al 27 novembre 2009

**Pivot Supporti: 21.800 - 21.000 Pivot Resistenze: 23.400 - 24.500**

Settimana caratterizzata da un nuovo movimento negativo per il derivato sull'FtseMib, la flessione ha interessato l'area 21.800, in pratica il supporto che indichiamo da tempo in questa nota quale rilevante livello nella determinazione della base del movimento laterale in essere dallo scorso agosto. Inoltre, ed è forse questo il fattore da tenere maggiormente sotto controllo, la media a 65 giorni ha appena iniziato anch'essa una flessione che potrebbe avere ripercussioni negative rilevanti dopo l'interpolazione ribassista nei confronti della media a breve.

Tenendo conto che il principale fattore negativo esterno che ha condizionato le quotazioni è individuabile nella crisi del settore immobiliare esplosa nel Dubai, la cui peculiarità in termini geografici determina nuova incertezza ancora una volta nel settore bancario specie in Europa, alcuni operatori continuano a sostenere che in una alternanza di notizie negative e positive l'orizzonte sembra essere più sgombro da fattori destabilizzanti rispetto a qualche mese orsono, ma per quanto ci riguarda il nuovo focolaio presenta ancora quei fattori tali che non è possibile minimizzare in maniera semplicistica la possibilità di un nuovo effetto domino dalle conseguenze già note.

Riesaminando il quadro grafico è necessaria una pronta ripresa della linea dei prezzi, in grado di incidere in maniera efficace sul trend di medio termine, pena la conferma di un segnale negativo che comunque potremo considerare devastante solo sotto i 20.000 punti, area in cui si è portata la media primaria. I dati macro restano altalenanti in virtù di una crescita più o meno generalizzata del pil che si contrappone al dato della disoccupazione che anch'esso cresce in maniera eccessiva.

Ora, se valutiamo che le indicazioni provenienti dagli strumenti tecnici che avevamo preannunciato nel commento alla scorsa ottava sono stati rispettati nella loro negatività, possiamo sottolineare un **Macd** che conferma il segnale sell con la sessione del 24 novembre, appena dopo aver negato il rialzo oltre la linea dello zero; il **Sar** che resta in vendita e presenta un reverse point ai 23.600 punti, livello non definibile come meta irraggiungibile, considerati gli attuali livello di prezzo, ma certamente ostica; il **Momentum** che dopo aver lasciato la linea dei 100 punti termina l'ottava a 95,43; **Stocastico** di breve che invece sempre nella seduta del 24 genera un buy, indicazione che non si concilia con l'andamento delle quotazioni pur se in sintonia con la tendenza primaria.

Nondimeno va sottovalutata la volatilità di questo periodo, la quale ovviamente viaggia nuovamente su valori elevati tali da creare movimenti repentini sia al rialzo che al ribasso, anche se il più delle volte le reazioni cui abbiamo assistito sono di carattere puramente tecnico, in virtù di fasi di ipercomprato e ipervenduto che si cedono il passo a vicenda. In tale contesto è quasi normale assistere ad evoluzioni oggi positive ed il giorno dopo negative.

Zig zag quindi che non ha prodotto effetti positivi rimanendo investiti in equity in considerazione di una strategia statica buy & hold. Con il passare del tempo ciò potrebbe indurre gli operatori a gestire i portafogli verso una decisa alternativa specie in assenza di segnali positivi convincenti, portando cioè a considerare la chiusura di posizioni; determinazione che peraltro accrescerebbe la già enorme massa di liquidità che continua a non trovare allocazioni di breve assai proficue.

Anche per questa settimana il nostro outlook segnala sul breve termine un cambio di valutazione, dalla condizione oversold passiamo a neutral; sul medio termine continuiamo a valutare la visione bearish, come accennato non avendo mutato a ragione il nostro giudizio nelle ultime settimane; restiamo ancora bullish sul lungo termine. Circa il rapporto da noi monitorato tra tendenza primaria su derivato, passiamo dal +13,00% della scorsa settimana ad un +11,10% che si commenta da solo. Oscillatori trend forecasting ancora in condizione bearish e volumi che restano neutral sul breve.

*Thanks and happy trading by [www.MrProfit.it](http://www.MrProfit.it)*

